



TE/P20100008718 - 23/06/2010

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e
del Mare - Direzione Generale Valutazioni Ambientali
Spettabile

E.prot DVA - 2010 - 0016702 del 05/07/2010

ENEL Produzione Spa
Divisione Generazione ed Energy Management
Area di Business Energy Management
Viale Regina Margherita, 125
00198 Roma
Fax 06 8305 4810

e p.c.

Ministero dello Sviluppo Economico
Dipartimento per l'Energia
Direzione Generale per l'Energia Nucleare, le
Energie Rinnovabili e l'Efficienza Energetica
Ufficio XII - Produzione di energia elettrica
Via Molise, 2
00187 Roma



Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio
e del Mare
Direzione generale per le valutazioni ambientali
Divisione IV Rischio rilevante e autorizzazione
integrata ambientale
Viale Cristoforo Colombo, 44
00147 Roma

Oggetto: **Procedura AIA Augusta e riassetto rete elettrica Sicilia**

Facciamo seguito alla Vs comunicazione del 28 maggio 2010 (vs prot. Enel-PRO-28/05/2010-0021718) in relazione al procedimento di Autorizzazione Integrata Ambientale della centrale di Augusta e alla possibilità che in esito a tale procedura si potrebbero verificare le condizioni di chiusura a breve dell'impianto per fornire di seguito le considerazioni di Terna circa l'essenzialità dell'impianto per l'esercizio in sicurezza del sistema elettrico nazionale.

Da parte nostra, come già riportato nel rapporto sull' *Adeguatezza e sicurezza del sistema elettrico nazionale per il biennio 2010-11* inviato al MSE in data 11 maggio 2010 (prot. TE/P20100006013), Vi confermiamo l'importanza dell'impianto in oggetto ai fini della sicurezza e dell'adeguatezza del Sistema Elettrico Nazionale (SEN) in Sicilia, e Vi rappresentiamo che l'eventuale concretizzarsi dell'ipotesi di chiusura della centrale o di parte di essa risulterebbe di nocimento per la sicurezza del sistema elettrico in quanto indurrebbe criticità riconducibili:

- alla copertura del fabbisogno dell'Isola con adeguati margini di riserva;
- alla gestione in sicurezza della Rete.

In particolare, con riferimento ai punti sopra riportati si fa presente che in Sicilia, almeno sino alla realizzazione del collegamento Sorgente – Rizziconi (ad oggi prevista entro la fine del 2013), i margini di copertura del fabbisogno sono strutturalmente ridotti ed inferiori in alcuni periodi dell'anno agli standard di gestione in sicurezza del SEN. Tale circostanza rende per estesi periodi dell'anno tutti i gruppi necessari alla copertura del fabbisogno; in aggiunta a questo l'impianto di Augusta risulta anche necessario, a fronte di indisponibilità di alcuni elementi di rete per guasto o interventi di manutenzione, per la gestione in sicurezza della porzione di rete sud orientale dell'isola.

Per i motivi sopra esposti, sulla base della situazione esistente e degli elementi oggi disponibili, si ritiene che la rinuncia, anche parziale, alla disponibilità dell'impianto di Augusta comporterebbe almeno fino a tutto il 2013 a un aumento dei rischi per la sicurezza del sistema elettrico nell'isola.

A disposizione per qualsiasi chiarimento in merito si inviano cordiali saluti.

All.:c.s.

IL DIRETTORE

Francesco Del Pizzo



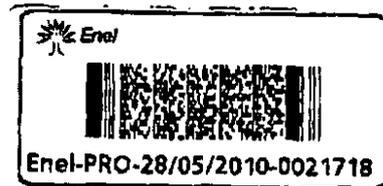
Copia: DOI, AR, AI



L'ENERGIA CHE TI ASCOLTA.

DIVISIONE GENERAZIONE ED ENERGY MANAGEMENT
AREA DI BUSINESS ENERGY MANAGEMENT

00198 Roma, Viale Regina Margherita 125
T +39 0683052715 - F +39 0683054810



Spett.le
Terna S.p.A.
Direzione Operation Italia
Dispacciamento
Via Egidio Galbani, 70
00156 ROMA

Oggetto: procedura AIA Augusta e assetto rete elettrica Sicilia

In riferimento all'oggetto siamo a comunicarVi che in sede di valutazione per l'ottenimento dell'AIA da parte del Gruppo Istruttore sono emerse alcune difficoltà in virtù delle quali si potrebbero verificare le condizioni per la chiusura a breve della Centrale di Augusta (210 MW).

Al fine di scongiurare tale eventualità, che potrebbe avere conseguenze gravi in termini di esercizio in sicurezza del sistema elettrico della Sicilia e dell'eventuale mancato soddisfacimento del fabbisogno, Enel ha avanzato una richiesta di operare in deroga almeno sino al momento in cui la situazione strutturale della rete elettrica nella zona non consenta di evitare rischi di questo tipo.

Per questo motivo risulta opportuno, al fine di rappresentare meglio la situazione che si verrebbe a creare a Ministero ed Enti Locali in caso di chiusura, evidenziare i rischi relativi alla sicurezza del sistema elettrico ed alla continuità di copertura dei consumi elettrici dell'Isola in assenza della Centrale in questione.

In attesa di un Vs cortese riscontro porgiamo cordiali saluti.

Cordiali saluti.

Il Responsabile
Ottimizzazione Produzione

Alfredo Camponeschi

id: 5209209